Nell'ambito della mostra **Frangenti. *Mediterraneum humanum est***, la personale pittorica di Raffaele, il prossimo mercoledì 30 giugno l'artista accoglie in prima persona i visitatori e dialoga con loro a proposito della genesi e dei motivi pregnanti del percorso che le tele esposte compongono.

Frangenti è il viaggio tra le impronte che il Mare nostrum lascia nell’immaginario. Case bianche, decine e decine di sfumature di blu, del colore della terra feconda di dove batte il Sole e agglomerati di abitazioni come isole in cerca di spazio per erigersi. Chi non riesce a riconoscersi in questi primari elementi della terra degli avi greci? Un immediato impatto con l’immagine di una realtà pittoresca e storicizzata che s’intreccia alla più recente tradizione di studi dell’architetto Luigi Cosenza che, come architetto Pisano trasferisce alla pittura in chiave esemplificativa e puramente artistica. Le linee pulite e il bianco sporco dell’intonaco delle case che si sviluppano l’una nel nucleo dell’altra divengono le pietre del territorio.